

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 152 DEL 10.07.2007

Oggetto: Concessione a disposizione del pubblico di sale civiche e locali di proprietà comunale. Integrazione e modifica deliberazioni G.C. N. 763 del 09.12.1997 e N. 24 del 29.01.1998 relative all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 763 del 9.12.97, così come modificata con la successiva n. 24 del 29.1.98, atti entrambi esecutivi, con cui sono state dettate le seguenti disposizioni in merito all'utilizzo da parte del pubblico di sale civiche e locali di proprietà comunale a ciò destinati istituzionalmente:

- *Limitazione dell'utilizzo sostanzialmente a soggetti che agiscono senza finalità di lucro indicando espressamente associazioni, riconosciute o meno, comitati o enti "no profit" comprensivi dei partiti politici;*
- *Diversificazione della c.d. tariffa in base alla residenza o sede dei richiedenti, più esattamente tariffa di € 5,16 per i cittadini residenti a Zevio o per associazioni, enti, gruppi, partiti ecc con sede a Zevio ed € 15,49 negli altri casi;*
- *Esonero dal pagamento per la concessione dell'utilizzo delle sale e/o locali alla Pro-Loce di Zevio e alla Protezione Civile Squadra Medio Adige;*
- *Pagamento delle c.d. tariffe tramite l'Economo Comunale;*
- *Approvazione di un modulo tipo per la richiesta;*
- *Fissazione del termine per la richiesta: almeno 24 ore precedenti;*

RITENUTO di integrare e parzialmente modificare quanto già stabilito aggiornando l'importo della c.d. tariffa prevista per i richiedenti che non risiedono a Zevio o che non vi abbiano la sede e prevedendo la possibilità di concedere l'utilizzo delle sale e/o locali anche a soggetti che effettuino attività di lucro pur se a determinate condizioni fissando allo scopo una specifica e maggiore tariffa;

RAVVISATA in questa sede l'opportunità di precisare che il concetto discriminante sino ad ora utilizzato per rilasciare o meno la concessione all'utilizzo delle sale e/o locali di proprietà comunale è stata individuata nella natura del soggetto richiedente con riferimento alla attività a scopo sociale senza corrispettivo;

RITENUTO che sia corretto assimilare a questo concetto anche l'ipotesi in cui un soggetto che per sua natura svolge con finalità di profitto nel caso concreto effettui una attività non lucrativa;

PRESO ATTO del parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegato al presente provvedimento;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) Di integrare le norme già stabilite con la propria precedente deliberazione n. 763 del 9.12.97, così come modificata con la propria n. 24 del 29.1.98, in merito all'utilizzo da parte del

pubblico di sale civiche e locali di proprietà comunale a ciò destinati istituzionalmente come segue:

- *La tariffa prevista per l'utilizzo da parte di cittadini non residenti a Zevio o di, associazioni, enti " no profit" , partiti politici , comunque gruppi che non effettuino attività lucrativa che non abbiano sede a Zevio viene aggiornata ad € 30,00 a decorrere da oggi;*
- *L'utilizzo delle sale e/o locali può essere consentito anche a soggetti che perseguano fini di lucro purché si tratti di attività che rientrino nel concetto di pubblico interesse- ad es. corso di aggiornamento sulla sicurezza dei lavoratori, pronto soccorso ecc..con le seguenti tariffe: € 60,00 per mezza giornata- € 100,00 per la giornata intera;*
- *In caso di concorso di richieste per il medesimo giorno, qualora l'utilizzo della sala e/o locale non sia già stato concesso, gli uffici sono tenuti a verificare la possibilità di soddisfare comunque le richieste proponendo date alternative;*
- *Qualora tale soluzione non sia possibile sarà riconosciuta la priorità a:*
 1. *associazioni, riconosciute o meno, comitati, enti, "non profit" comprensivi dei partiti politici, gruppi che operino senza scopo di lucro cittadini per attività senza scopo di lucro e tra questi soggetti a quelli residenti o con sede a Zevio;*
 2. *soggetti che svolgono attività di impresa che nel caso concreto svolgano una attività senza corrispettivo;*
 3. *soggetti che svolgono attività di impresa che nel caso concreto svolgano una attività di pubblico interesse anche se con corrispettivo;*
 4. *in base alla data di presentazione;*

2) DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, tramite elenco ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché al Prefetto ai sensi dell'art. 135 del medesimo T.U..

3) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile con votazione separata unanime resa in forma palese data l'urgenza di soddisfare alcune richieste di utilizzo non concedibili con le norme precedenti.